

Viaggi all'estero: come ottenere il visto

Pubblicato: Venerdì 1 Settembre 2023



Negli ultimi decenni **viaggiare sta diventando sempre più facile**, sia all'interno dello spazio Schengen che in altri continenti. Molte Nazioni sono visitabili dal turista italiano senza bisogno di chiedere visti o permessi di soggiorno. Non è, però, così ovunque, sono infatti ancora molte le **zone del mondo che richiedono all'ingresso un apposito visto**, che va richiesto prima di partire o che si può ottenere all'arrivo alla frontiera.

I visti elettronici

Molte Nazioni, per ovviare alla problematica del visto, hanno istituito dei **sistemi di modulistica** richiedibili **online**. I moduli sono disponibili su siti ad essi dedicati, anche con vari giorni di anticipo rispetto alla data di partenza. Il **visto elettronico** viene rilasciato **online** e ha la medesima valenza di un visto cartaceo, quello che in passato si doveva chiedere presso il consolato o l'ambasciata dello Stato che si desiderava visitare.

Il consiglio è quello di **rivolgersi a chi conosce bene la materia**, perché a volte la **compilazione errata** del modulo online può essere **corretta solo in modo complesso**, o perdendo vari giorni. È bene anche sapere in anticipo quali **documenti** sono necessari per poter richiedere un visto elettronico. Ad esempio per **compilare il modulo Check-MIG Colombia**, necessario per entrare nel Paese centro-americano, è necessario fornire informazioni mediche accurate, oltre che indicare precisamente l'itinerario di viaggio. Sarà quindi possibile compilarlo solo **dopo aver organizzato l'intero viaggio**, conoscendo quindi le

date di arrivo e di partenza, il volo, l'aeroporto di arrivo, ecc. Senza tali dati non sarà possibile richiedere il visto elettronico. Chi viaggia in India invece può richiedere il visto elettronico indicando esclusivamente la località di arrivo e quelle in cui intende spostarsi durante il soggiorno.

Il visto cartaceo

Ci sono poi vari **Paesi per i quali è ancora oggi necessario** essere in possesso di un **visto cartaceo**. Si tratta di un ridotto numero di Paesi, o anche di vari tra quelli che concedono anche visti elettronici: chi necessita di un **visto particolare**, ad esempio per fermarsi nel Paese per un lungo periodo di tempo, o preferisce avere a disposizione un **documento ufficiale non elettronico** può rivolgersi al **consolato** del Paese che intende visitare.

Anche per questi casi sono presenti **agenzie online** che si occupano esclusivamente delle **richieste di visti**, che consentono di **accelerare e semplificare le operazioni** necessarie. Il richiedente può quindi compilare un modulo online, sarà poi l'agenzia a occuparsi di tutte le pratiche burocratiche, dietro compenso.

Dove non serve il visto

Lo **Stato Italiano** ha stipulato dei trattati che permettono ai cittadini in possesso del **passaporto** di accedere a diversi Paesi **senza dover richiedere il visto**. È ad esempio il caso del Giappone e della Nuova Zelanda. Per viaggiare in questi Paesi, molti dei quali sono ben al di fuori dello spazio Schengen, non è necessario richiedere un visto, anche se in alcuni casi è comunque necessario richiedere un **permesso di permanenza turistico online**.

Nella maggior parte dei casi invece è **sufficiente presentarsi alla dogana**, dove si compila un **semplice modulo cartaceo**, in cui si indicano le località che si intendono visitare. Prima di partire per un viaggio all'estero è comunque sempre importante verificare la **necessità di avere a disposizione un visto**, per non avere brutte sorprese all'ingresso nel Paese di destinazione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it